



DELIBERA N. 93

24 Gennaio 2023

Approvazione Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in materia di "Norme generali Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni; sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle VISTO I Digs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante le "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO 1 R.D. 1811 1923 n.2440 recante norme generali sull'Amministrazione del Patrimonio e per Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924,n.827;

VISTO la "Legge di contabilità e finanza pubblica" del 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1 commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTO l'art. 1, commi 510 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016) che stabilisce ulteriori obblighi per le procedure di approvvigionamento a carico delle Amministrazioni dello Stato;

VISTO l'art. 1 comma 505 della Legge 208/2015, c.d. Legge di stabilità 2016, ha introdotto l'obbligo, per tutte le Amministrazioni, di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e gli aggiornamenti annuali degli acquisti di importo unitario stimato superiore a 1 milione di Euro, prevedendo specifici obblighi di trasmissione e pubblicazione. In particolare, la norma citata prevede che le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni, fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

VISTO l'art. 21 del D. Lgs; 50/2016, commi 1, 6,7,8 e 9 Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici delle stazioni appaltanti :

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono



essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di

forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art 9, comma 2, del DI. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della l. 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente OMISSIONIS

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento,
- 8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3;

PRESO ATTO quindi che l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, commi 1, 6 e 7, ha confermato tale obbligo estendendolo a tutti gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000,00 euro IVA esclusa, stabilendo altresì che entro lo stesso termine del mese di ottobre, i dati relativi agli acquisti di importo unitario superiore a 1 milione di euro dovranno essere inoltre comunicati al Tavolo dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 comma 2 del Decreto Legge n. 66 del 2014 convertito nella Legge 89/2014.

TENUTO CONTO che l'Istituto prevede un solo acquisto per il biennio 2023-2024 sulla base delle attuali risorse previste nel Programma Annuale 2023;

VISTO Il DECRETO del 16/1/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" in particolare art. 1,2, 6 e seguenti e i modelli allegati in particolare ALLEGATO II e relative schede A, Be C; la documentazione allegata Allegato II. Modello A-B-C che fa parte integrante della presente delibera;

VISTO il PTOF in vigore;

CONSIDERATO che non ci sono proposte di integrazione e/o modifica del testo da parte dei consiglieri

DELIBERA UNANIMITA'



ISTITUTO COMPRENSIVO I - UDINE

Via Val di Resia, 13 - 33100 UDINE

Tel. 0432 1276111

Email: UDIC84100A@istruzione.it Pec: UDIC84100A@pec.istruzione.it Sito: 1icudine.edu.it



Di approvare lo schema di programma biennale di forniture di beni e servizi per il biennio 2023 - 2024 ;

2) di riservarsi la verifica della compatibilità degli interventi previsti in questa sede con la programmazione finanziaria della scuola come risultante dai vincoli normativi ed operativi esistenti e tempo per tempo riscontrati;

3) di demandare a successivi provvedimenti eventuali modifiche e/o integrazioni conseguenza delle verifiche di cui al punto precedente e comunque in ogni caso almeno in occasione della verifica del Programma Annuale prevista dal D.1. n. 129/2018 per il 30 giugno;